



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E  
DEI FARMACI VETERINARI  
Ufficio 2 – *Epidemiosorveglianza e anagrafi degli animali,*  
*coordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZZS),*  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma  
[dgsa@postacert.sanita.it](mailto:dgsa@postacert.sanita.it)

Registro – Classif: I.5.i.q.1/2017/5  
Allegati: 1

Trasmissione elettronica  
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Alle Regioni e Province Autonome  
Servizi Veterinari

E, p.c. Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali  
Dipartimento delle politiche europee, internazionali e  
dello sviluppo rurale  
[dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it)

CSN c/o Abruzzo e Molise “G. Caporale”  
[protocollo@pec.izs.it](mailto:protocollo@pec.izs.it)

AGEA Coordinamento  
[aci@certificata.agea.gov.it](mailto:aci@certificata.agea.gov.it)  
[direttore.coordinamento@agea.gov.it](mailto:direttore.coordinamento@agea.gov.it)  
LORO SEDI

## OGGETTO: Chiarimenti gestione e controllo passaporto bovino.

In riferimento alla nota n. 89213, che ad ogni buon fine si allega, con cui la Regione Veneto ha chiesto chiarimenti relativi alla gestione del passaporto bovino e alle modalità di esecuzione dei controlli anagrafici in azienda alla luce delle nuove disposizioni normative in materia, si rappresenta quanto segue.

Considerata la Legge 28 luglio 2016 che, all'articolo 1, comma 7, esenta gli animali della specie bovina dall'obbligo di accompagnamento del passaporto qualora destinati alla sola commercializzazione nazionale e attribuisce al detentore la responsabilità della tenuta dei passaporti per i soli animali destinati al commercio intracomunitario (articolo 1, comma 8), si ritiene opportuno che i passaporti degli animali nati prima del 1 maggio 2015 e quelli dei capi introdotti da Paesi membri non siano eliminati materialmente, non potendo escludere a priori l'eventualità che detti animali siano commercializzati a livello comunitario.

Relativamente all'attività di verifica del passaporto nell'ambito dei controlli anagrafici in azienda, si ritiene che questa debba essere effettuata solo per gli animali detenuti nei centri di raccolta.

Restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

PER IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Silvio Borrello )  
IL DIRIGENTE  
\*f.to Dott.ssa Marina Bellucci

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Direttore dell'Ufficio 2:

Dott. Marco Ianniello – 06.59946121 – email: [m.ianniello@sanita.it](mailto:m.ianniello@sanita.it)

Referenti del procedimento:

Dott. Luigi Ruocco – 06.59946755 – email: [a.primavera-esterno@sanita.it](mailto:a.primavera-esterno@sanita.it)

Dott.ssa Angelica Primavera – 06.59942755 – email: [l.ruocco@sanita.it](mailto:l.ruocco@sanita.it)

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Data - 6 MAR. 2017 Protocollo N° 89213 Class: E.760-06.1 Prat. Fasc. Allegati N°

**Oggetto: Controlli dei passaporti bovini.**

PEC

Al Ministero della Salute  
Direzione Generale della  
Sanità animale e farmaci veterinari

p.c.

Ai Dipartimenti di Prevenzione  
delle Regioni/Province Autonome

La Legge 28 luglio 2016, n. 154 -Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale, esenta gli animali della specie bovina, qualora destinati alla sola commercializzazione nazionale, dall'obbligo di **accompagnamento** del passaporto di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1760/2000 e pone in carico al detentore la responsabilità della **tenuta dei passaporti per i soli animali destinati al commercio intracomunitario**. In particolare il comma 9 dell'articolo 1 della suddetta Legge ha abrogato il comma 13 dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2000, n. 437 ("Il detentore è responsabile della tenuta dei passaporti degli animali").

Premesso che, eccezion fatta per i capi detenuti in un centro di raccolta, è necessario individuare quali siano gli animali destinati al commercio intracomunitario, si chiedono urgenti indicazioni rispetto a:

- la gestione dei passaporti di capi, non destinati al commercio intracomunitario, che ne sono muniti (es. capi nati prima del 01/05/2015 e capi introdotti da Paesi Membri), che, stando alla Legge, non è più prevista;
- le modalità di esecuzione dei controlli anagrafici in azienda, non essendo più completamente applicabile quanto indicato nella nota del Ministero della Salute prot. 0009384 del 10/04/2015, in cui si confermava l'applicabilità delle sanzioni previste dal Decreto Legislativo 29 gennaio 2004, n.58 per gli animali nati prima del 01/05/2015.

Tali chiarimenti sono necessari al fine di dare opportune e tempestive istruzioni ai controllori del sistema di identificazione e registrazione dei Bovini - CGO 7-, affinché in azienda

Area Sanità e Sociale  
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria  
**Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare**  
Dorsoduro, 3493 - Rio Novo - 30123 Venezia - Tel. 041/2791304 - Fax 041/2791330  
[prevenzionealimentareveterinaria@pec.regione.veneto.it](mailto:prevenzionealimentareveterinaria@pec.regione.veneto.it)  
[saia@regione.veneto.it](mailto:saia@regione.veneto.it)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

sospendano il controllo dei passaporti dei capi nati prima del 01/05/2015 e dei capi provenienti da paesi membri e di conseguenza non sollevino anomalie nella compilazione della check list anagrafe, a meno che il controllo non sia condotto in un centro di raccolta. Si richiama inoltre la necessità di condividere tali chiarimenti con AGEA e con gli Organismi Pagatori regionali e con i controllori da loro delegati per l'effettuazione dei controlli anagrafici sia nell'ambito della condizionalità sia del regime di ammissibilità.

Si rimane in attesa di un cenno di conferma, vista l'importanza che tutte le autorità che partecipano al sistema dei controlli condividano le stesse procedure operative sul territorio.

Distinti saluti.

Il Coordinatore Interregionale  
Dell'Area Prevenzione e Sanità Pubblica  
- dr.ssa *Francesca Russo* -

**Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare**

Direttore: Dott. Michele Brichese

Tel. 041-2791303 - e-mail: [michele.brichese@regione.veneto.it](mailto:michele.brichese@regione.veneto.it)

Segreteria: 041-2791304

*Area Sanità e Sociale*  
*Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria*  
**Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare**  
Dorsoduro, 3493 - Rio Novo - 30123 Venezia - Tel. 041/2791304 - Fax 041/2791330  
[prevenzionealimentareveterinaria@pec.regione.veneto.it](mailto:prevenzionealimentareveterinaria@pec.regione.veneto.it)  
[saia@regione.veneto.it](mailto:saia@regione.veneto.it)